



PROVA: SEN_0008_LT_IT

Titolo	Atto II, scena II, righe 179-275.
Sottotitolo	Creonte incontra Medea
Autore	Seneca
Data / Periodo storico	Antichità
Tema(i)	Giustizia, esilio.
Personaggio(i)	Creonte, Medea
Lingua	LT
Traduzione	Traduzione automatica generata mediante uno strumento basato sull'intelligenza artificiale e revisionata dal team di progetto. Questa traduzione è fornita esclusivamente per scopi educativi e non commerciali

Brano

Creo

Medea, Colchi noxium Aeetae genus,

nondum meis exportat e regnis pedem ?

Molitur aliquid : nota fraus, nota est manus.



Cofinanziato
dall'Unione europea

Codice progetto:
2024-2-FR01-KA210-SCH-000295678

Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Cui parceret illa quemve securum sinet ?

Abolere propere pessimam ferro luem

equidem parabam : precibus evicit gener.

Concessa vita est ; liberet fines metu

abeatque tuta . Fert gradum contra ferox

minaxque nostros propius affatus petit.

Arcete, famuli, tactu et accessu procul,

jubete sileat . Regium imperium pati

aliquando discat .Vade veloci fuga

monstrumque saevum horribile jamdudum avehe. (...)

Medea

Fatebor : obici crimen hoc solum potest,

Argo reversa . Virgini placeat pudor

paterque placeat : tota cum ducibus ruet

Pelasga tellus, hic tuus primum gener

tauri ferocis ore flammanti occidet.

Fortuna causam quae volet nostram premat,



Cofinanziato
dall'Unione europea

Codice progetto:
2024-2-FR01-KA210-SCH-000295678

Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



non paenitet servasse tot regum decus.

Quodcumque culpa praemium ex omni tuli,

hoc est penes te. Si placet, damna ream,

sed redde crimen. (...)

Creo

Potest Jason, si tuam causam amoves,

suam tueri : nullus innocuum cruor

contaminavit, afuit ferro manus

proculque vestro purus a coetu stetit.

Tu, tu malorum machinatrix facinorum,

cui feminae nequitia ad audenda omnia

robur virile est, nulla famae memoria,

egredere, purga regna, letales simul

tecum aufer herbas, libera cives metu,

alia sedens tellure sollicita deos.

Medea

Profugere cogis ? Redde fugienti ratem



Cofinanziato
dall'Unione europea

Codice progetto:
2024-2-FR01-KA210-SCH-000295678

Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



et redde comitem : fugere cur solam jubes ?

Non sola veni. Bella si metuis pati,

utrumque regno pelle. Cur sontes duos

distinguis ?



Cofinanziato
dall'Unione europea

Codice progetto:
2024-2-FR01-KA210-SCH-000295678

Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflette solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.